DIOCESI DI CASTELLANETA
UFFICIO LITURGICO

MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

1° gennaio 2027

ATTO PENITENZIALE

L'ATTO PENITENZIALE è introdotto dal sacerdote con queste parole.

All'inizio del nuovo anno,
per mezzo di Maria, Madre di Dio,
il Signore ci rivolge la sua perenne benedizione.
Affidiamo a lui i nostri giorni
e chiediamo il perdono dei peccati.

Dopo una breve pausa di silenzio, il sacerdote dice o canta le seguenti invocazioni.

Signore, nato da donna e sottomesso alla Legge per riscattarci
e donarci l'adozione a figli, Kýrie, eléison.
Il popolo risponde: Kýrie, eléison.

Il sacerdote:
Cristo, annunciato ai pastori e accolto da Maria nel silenzio del cuore,
Christe, eléison.
Il popolo: Christe, eléison.

Il sacerdote:
Signore, che nel grembo della Vergine Maria hai assunto la natura umana
per riconciliare il mondo al Padre, Kýrie, eléison.
Il popolo: Kýrie, eléison.

Segue l'assoluzione del sacerdote:
Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.
Il popolo risponde: Amen.

Si dice l'inno del GLORIA.

Terminato l'inno, il sacerdote dice o canta la COLLETTA.

Preghiamo.
O Dio, che nella verginità feconda di Maria
hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna,
fa' che sperimentiamo la sua intercessione,
poiché per mezzo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita,
Gesù Cristo, tuo Figlio.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
Il popolo risponde: Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Dal libro dei Numeri

Nm 6,22-27

Salmo Responsoriale

Dal Sal 66 (67)

Seconda Lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

Gal 4,4-7

Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 2,16-21

COMMENTO ALLA LITURGIA DELLA PAROLA

a cura di ***don Giuseppe Ciaurro***

È consuetudine scambiarci gli auguri affinché il nuovo anno sia colmo di propositi che trovino riscontro nei giorni e nel tempo.

E la liturgia del nuovo anno si apre (e si chiude, se consideriamo la celebrazione prefestiva) proprio nel segno della Benedizione.

La benedizione non è un concetto astratto: in ebraico consiste nel colmare di forza vitale. Ti benedica il Signore e ti custodisca. Custodire evoca l'immagine di uno scudo che ti protegge dai pericoli visibili e invisibili e il volto che risplende è lo sguardo d'amore infinito dell'Eterno, Benedetto Egli sia! Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti sia propizio.

È la Grazia: l'uomo agli occhi di Dio non è invisibile ma riceve favore, tenerezza e perdono incondizionato. Dio non guarda la massa, ma pone i suoi occhi in maniera esclusiva su ciascuno. Il culmine di questo incontro è lo *Shalom*, che nella tradizione biblica non è solo assenza di guerra, ma pienezza, salute, armonia interiore e fioritura della vita. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace. Rivolgere il volto indica

proprio un'attenzione esclusiva e personale del Creatore nei confronti della sua immagine e somiglianza.

La liturgia del primo gennaio si colloca dalla Natività di Gesù nell'Ottavo giorno, mistero che per i cristiani evoca il dono pasquale della vita nuova e che presso l'antico Israele consiste nel giorno prescritto dalla Legge per la circoncisione e l'imposizione del nome.

Il Nome Santo di Gesù è la sorgente della Benedizione, nome che non viene scelto da Giuseppe basandosi su tradizioni di famiglia ma viene imposto come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo. La missione salvifica di Cristo proviene dal disegno eterno di Dio, il quale, come per la Benedizione, non rimane un concetto astratto ma assume un nome umano e si inserisce nella concretezza della storia.

Davanti a questa certezza, lo stupore dei pastori disegna nel presepe l'annuncio e la lode, l'entusiasmo della fede che si fa testimonianza e Maria che custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore ci benedice con la sua materna custodia.

Il Figlio che, nato da donna, nato sotto la legge, ci offre la Benedizione con il suo Nome, ci indica nella maternità della Donna l'immagine della Chiesa che rende la nostra fragilità capace di raggiungere la paternità di Dio: non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.

Nel Nome di Gesù, nella Maternità di Maria possiamo dunque anche noi, guidati dallo Spirito, gridare: *Abbà*! Padre!

PREGHIERA DEI FEDELI

Esortazione iniziale:
Fratelli e sorelle, iniziando il nuovo anno,
poniamo i nostri passi e le nostre speranze
sotto lo sguardo materno di Maria, Madre di Dio.
A Dio, che guida il tempo e la storia, affidiamo le nostre preghiere.

Invocazione del popolo:
Preghiamo insieme dicendo:
℟. Sorgente della vita, ascoltaci.

Intenzioni di preghiera:
Per la Santa Chiesa: il Signore, nel nuovo anno, continui a guidarla sui sentieri della verità, affinché, custodita dalla Parola, possa essere segno di testimonianza nel mondo con la stessa fedeltà di Maria. Preghiamo. ℟.

Per la nostra comunità diocesana: riscopra nel tempo un autentico rinnovamento spirituale, camminando sotto la protezione di Maria ed essere segno di speranza e di unità. Preghiamo. ℟.

Per tutte le nazioni e i governanti: accolgano, con l'odierna Giornata Mondiale della Pace, l'incessante appello del Santo Padre a deporre le armi e a cercare nuove vie di giustizia e di dialogo. Preghiamo. ℟.

Per il nuovo anno: il Signore, principio e fine, susciti nei cuori propositi di bene facendo crescere ogni uomo nella fede, nella speranza e nella carità. Preghiamo. ℟.

Per le mamme in attesa: trovino sostegno nelle istituzioni e nella comunità cristiana, per poter custodire, sull'esempio della Vergine Maria, la sacralità di ogni esistenza. Preghiamo. ℟.

Ciascuno quindi prega brevemente in silenzio.

Orazione presidenziale conclusiva:
O Padre,
che nella maternità divina di Maria
hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna,
ascolta le nostre suppliche all'inizio di questo anno
e donaci la tua benedizione.
Per Cristo nostro Signore.
℟. Amen.

PROPOSTA MUSICALE

INGRESSO
- *Salve Maria* – M. Frisina (Una luce nella notte)
- *Salve Madre santa* – D. Anselmi (Oggi la luce risplende su di noi)
- *Salve santa Madre di Dio* – F. Avolio/A.M. Galliano (Tu sei nostra pace)
- *Salve dolce Vergine* – M. Frisina (Non temere)

KYRIE
- *Kyrie* – Taizé
- *Kyrie* – J. Berthier (Missa pro Europa)
- *Kyrie* – S. Crippa (Ci doniamo a te)
- *Kyrie* – E. Gialloreti (Sempre canterò)
- *Kyrie* – M. Balduzzi (Verbum panis)
- *Signore vero corpo* – M. Frisina (Pane di vita nuova)

GLORIA
- *Gloria* – J.P Lecot (Messe du Jubilé 2008)
- *Gloria* – M. Frisina (Pane di vita nuova)
- *Gloria* – Gen Verde (Cerco il tuo volto)
- *Gloria* – F. Buttazzo (Vita nuova con te)
- *Gloria* – D. Ricci (Venne nel mondo)
- *Gloria* – F. Buttazzo/P. Dargenio (Sorgente di salvezza)

ALLELUIA
- *Alleluia, vi annuncio* – M. Frisina (Natale, 1°gennao, Epifania)
- *Alleluia vi annuncio* – D. Ricci (Venne nel mondo)
- *Alleluia oggi è nato Gesù* – F. Buttazzo/P. Dargenio/M. Zambuto (Tu sei qui)
- *Alleluia ecco la vergine* – A. Parisi (Domeniche di Avvento)
- *Alleluia un giorno santo – M. Frisina (Cristo nostra Salvezza)*

OFFERTORIO
- *Ogni dono perfetto* – F. Avolio/A.M. Galliano (Tu sei nostra pace)
- *In notte placida* – F. Couperin
- *Tu sei l'offerta* – C. Recalcati (Celebriamo il Natale)
- *Fermarono i cieli* – A.M. De Liguori

SANTO
- *Santo* – Gen Rosso/Gen Verde (Come Fuoco Vivo)
- *Santo* – Gen Verde (Il mistero pasquale)
- *Santo* – M. Frisina (Pane di vita nuova)

- *Santo* – G.M. Rossi
- *Santo* – D. Ricci (Venne nel mondo)

ANAMNESI
- *Annunciamo la tua morte* – M. Giombini (Camminiamo nella Speranza)
- *Annunciamo la tua morte* – Messale Romano (Terza ed.)

FRAZIONE DEL PANE
- *Agnello di Dio* – D. De Dominicis (Ad una voce)
- *Agnello di Dio* – Buttazzo (Vita nuova con te)
- *Agnello di Dio* – M. Frisina (Pane di vita nuova)
- *Agnello di Dio* – D. Ricci (La tua dimora)
- *Agnello di Dio* – P. Auricchio (Rallegriamoci nel Signore)

COMUNIONE
- *Adeste fideles – Tradizionale (RN 65)*
- *Tu che vieni dal cielo* – F. Avolio/A.M. Galliano (Tu sei nostra pace)
- *Tu o Figlio di Dio incarnato* – F. Massimillo/A.M. Galliano (Mistero della Fede)
- *Il Verbo si è fatto carne* – M. Frisina (Stillate cieli dall'alto)

CONGEDO
- *Ave mundi spes* – M. Frisina (Vergine Madre)
- *Salve regina* – Gregoriano (RN 219)
- *Gioia e amor* – G.F. Händel/I. Watts
- *Tu scendi dalle stelle* (Tradizionale)

a cura dell'UFFICIO LITURGICO
della Diocesi di Castellaneta